

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2022

D.d.s. 27 aprile 2022 - n. 5583
2014IT16RFOP012 - RLO12017003982 - Bando Linea Intraprendo - Asse prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza dall'intervento finanziario concesso all'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. - ID 1326332 e conseguente costituzione in mora e diffida di pagamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, che prevede nell'ambito dell'Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di cui alla d.g.r. 6 marzo 2015, n. X/3251 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015)923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017)4222 del 20

giugno 2017, C(2018)5551 del 13 agosto 2018, C(2019)274 del 23 gennaio 2019 e C(2019)6960 del 24 settembre 2019 e CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successive d.g.r. di presa d'atto X/6983/2017, XI/549/2018, XI/1236/2019, XI/2253/2019 e XI/3596/2020;

Richiamati:

- la d.g.r. 24 luglio 2015, n. X/3899 «Determinazioni in merito alle garanzie fideiussorie ai sensi l'art. 2, co. 2 della legge regionale n. 11 del 19 febbraio 201» che ha approvato il «Quadro Cauzionale» correlato alle diverse classi di rischio da adottare sulle nuove che prevedano interventi finanziari con modalità a rimborso e che necessitino, ai fini della concessione del finanziamento con o senza garanzia ovvero con una garanzia del 50%, di una valutazione economico/finanziaria, fatto salvo quanto diversamente indicato nelle delibere istitutive di ciascuna nuova misura;
- la d.g.r. 31 luglio 2015, n. X/3960 «Determinazioni in merito al POR/FESR 2014/2020: istituzione della «LINEA START E RE-START» - Asse III Azione 3.A.1.1. e approvazione dei relativi criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione del relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. 11 aprile 2016, n. X/5033 di approvazione della LINEA INTRAPRENDO con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00 e in modifica della richiamata d.g.r. n. 31 luglio 2015, n. X/3960, che ha previsto l'applicazione del quadro cauzionale per la concessione dell'agevolazione di cui alla richiamata d.g.r. 24 luglio 2015, n. X/3899;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 e s.m.i. tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- il d.d.u.o. 4 luglio 2016, n. 6320 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di euro 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- il d.d.u.o. 5 luglio 2016, n. 6372 con il quale è stato approvato il bando LINEA INTRAPRENDO - 1^a finestra;
- la d.g.r. 2 agosto 2016, n. X/5546 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1^a finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;
- il d.d.u.o. 15 settembre 2016, n. 8929 che in attuazione della richiamata d.g.r. 2 agosto 2016, n. X/5546 ha incrementato la dotazione finanziaria del bando 1^a finestra del Fondo LINEA INTRAPRENDO;
- il d.d.s. 13 gennaio 2017, n. 218 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. 20 settembre 2017, n. 11340 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO», a far data 4 ottobre 2017;
- il d.d.s. 20 maggio 2019, n. 7062 del «Chiusura anticipata al 15 luglio 2019 dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando»;

Dato atto che:

- il Bando LINEA INTRAPRENDO di cui al richiamato d.d.u.o. 5 luglio 2016, n. 6372 ha stabilito all'articolo 10 che a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla restituzione degli importi di cui al contratto di Intervento Finanziario si applica il quadro cauzionale di cui alla richiamata d.g.r. 24 luglio 2015, n. X/3899;
- con d.d.s. 7 ottobre 2019, n. 14268 l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. (ID 1326332) con sede legale in Via Milano n. 20 a Bollate (MI) è stata ammessa ad un intervento finanziario a valere sul Bando LINEA INTRAPRENDO per Euro 60.000,00, di cui Euro 6.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto ed Euro 54.000,00 a titolo di finanziamento;
- in data 5 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto di Intervento Finanziario tra Finlombarda s.p.a. e l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. come previsto all'articolo 14 del Bando LINEA INTRAPRENDO di cui al richiamato d.d.u.o. 5 luglio 2016, n. 6372;
- in data 7 marzo 2020, ai sensi dell'art. 15 del Bando LINEA INTRAPRENDO, è stata erogata all'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l., da parte del soggetto gestore FINLOMBARDA

s.p.a. la somma di € 30.000,00, pari al 50% dell'agevolazione concessa;

- in data 18 gennaio 2022 l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. ha pagato, come da piano di ammortamento concordato con Finlombarda s.p.a., la rata scaduta in data 31 dicembre 2021 pari ad Euro 2.727,27;

Dato atto che sulla base degli esiti dell'applicazione del quadro cauzionale di cui alla richiamata d.g.r. 24 luglio 2015, n. X/3899 che ha classificato l'impresa in classe 2 quindi con l'assunzione di un rischio da parte di Regione fino al 50% del finanziamento concesso, ai fini dell'erogazione dell'anticipo del 50% dell'intervento finanziario, Finlombarda s.p.a. ha acquisito una garanzia fidejussoria a scalare per un importo pari ad € 27.000,00, pari al 50% della quota di finanziamento, rilasciata dal garante Asconfidi Lombardia;

Preso atto della PEC di Finlombarda s.p.a. prot. n. 01.2022.3323 del 18 febbraio 2022 con la quale viene proposta alla Struttura regionale competente la decadenza dell'intervento finanziario concesso all'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. per il mancato rispetto dei termini per la rendicontazione delle spese, ai sensi di quanto previsto dagli art. 16.1 lettera s) e art. 17.3 lettera e) del Bando;

Dato atto che Regione Lombardia con Pec n. 01.2022.4976 del 16 marzo 2022 ha provveduto ad inviare all'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. il preavviso di decadenza totale del beneficio concesso per il mancato rispetto dei termini per la rendicontazione delle spese;

Dato atto che con Pec n. 01.2022.6099 del 25 marzo 2022 e n. 01.2022.10521 del 20 aprile 2022 sono pervenute le controdeduzioni da parte dell'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l., a cui è stato dato riscontro con nostre Pec n. 01.2022.9639 del 6 aprile 2022 e n. 01.2022.10798 del 21 aprile 2022;

Richiamato l'art. 17, comma 3 lett. e) e comma 4 lett. a), del Bando LINEA INTRAPRENDO ai sensi del quale il beneficiario, a fronte dell'intervenuta decadenza dall'intervento finanziario, deve restituire gli importi ricevuti incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza;

Ritenuto pertanto:

- di procedere, sulla base di quanto sopra, a dichiarare la decadenza dell'intervento finanziario concesso dell'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. con d.d.s. 7 ottobre 2019, n. 14268 come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di costituire in mora e diffidare l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. (ID 1326332) alla restituzione del finanziamento erogato maggiorato degli interessi dovuti dal 7 marzo 2020 alla data del presente provvedimento, per un importo complessivamente pari a Euro 30.190,54, di cui Euro 27.272,73 quale quota di capitale residua ed Euro 2.917,81 quale quota interessi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente provvedimento con apposito versamento sul c/c IT96 H030 6903 3901 0000 0002 136 - Bando LINEA INTRAPRENDO, intestato a Finlombarda s.p.a., con causale: «Restituzione finanziamento da Meccaniche Milanesi s.r.l. - ID 1326332»;
- di procedere a cancellare gli impegni assunti in fase di concessione con il d.d.s. 7 ottobre 2019, n. 14268;

Richiamata la d.g.r. 30 novembre 2011, n. IX/2584 che disciplina le modalità di rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34;

Dato atto che l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. può richiedere la rateizzazione della somma dovuta pari a € 30.190,54 presentando apposita istanza secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. 30 novembre 2011, n. IX/2584, prima della scadenza del termine di 30 giorni per la restituzione;

Dato atto altresì che:

- in caso di mancata restituzione della somma ingiunta o di richiesta di rateizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, di autorizzare Finlombarda s.p.a., soggetto gestore del bando, a procedere all'escussione della fidejussione presentata ed in caso di esito negativo a comunicarlo tempestivamente a Regione Lombardia, che conseguentemente procederà alla riscossione coattiva dell'intero valore del credito, come previsto dall'art. 92 della l.r. 14 luglio 2003 n. 10 e successive modifiche e integrazioni;
- a seguito dell'avvio della procedura di riscossione coattiva

del credito la somma ingiunta sarà aumentata dal Concessionario della riscossione per un importo pari al valore degli interessi di mora calcolati a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento fino alla data dell'effettivo pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del d.p.r. 602/73;

Dato atto che a seguito dell'avvio della procedura di riscossione coattiva del credito la somma ingiunta sarà aumentata dal Concessionario della riscossione per un importo pari al valore degli interessi di mora calcolati a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento fino alla data dell'effettivo pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del DPR 602/73;

Visto il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» ed in particolare l'art. 9, comma 8 in cui è stabilito che qualora per effetto di revocche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 c.8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo concesso ed erogato con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dalla Pec n. 01.2022.10521 del 20 aprile 2022 con cui sono pervenute le ultime controdeduzioni da parte dell'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l.;
- il CUP assegnato al progetto è il seguente: E24E19000990007;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 7 ottobre 2019, n. 14268 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati:

- la d.g.r. 31 maggio 2018, n. XI/182 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2018», con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. 28 marzo 2022, n. XI/6202 avente ad oggetto «VI Provvedimento Organizzativo 2022», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Interventi per le start up a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di dichiarare, sulla base di quanto esposto nelle premesse, conseguentemente la decadenza dall'intervento finanziario concesso all'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l., a valere sul Bando LINEA INTRAPRENDO ASSE PRIORITARIO III - AZIONE III.3.A.1.1. «INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE», di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di costituire in mora e diffidare l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. - ID 1326332 alla restituzione della quota di capitale residuo pari a Euro 27.272,73, incrementata, in attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 4, lett. a) del bando, da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE maggiorato di 5 punti percentuali, maturati dal giorno 7 marzo 2020 alla data del presente atto di assunzione del provvedimento di decadenza, pari ad Euro 2.917,81, per un importo complessivo pari ad Euro 30.190,54.

3. Di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024
14.01.203.10839	2022	38144	0	-3.000,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2022

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024
14.01.203.10855	2022	38145	0	-2.100,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	44559	0	-900,00	0,00	0,00

4. Di costituire in mora e diffidare l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. - ID 1326332, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, alla restituzione della quota di capitale residuo, pari ad Euro 27.272,73 oltre interessi, pari ad Euro 2.917,81, per un totale di Euro 30.190,54 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

5. Di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato sul c/c IT96 H030 6903 3901 0000 0002 136 - Bando LINEA INTRAPRENDO, intestato a Finlombarda s.p.a. - Causale: «Restituzione finanziamento da Meccaniche Milanesi s.r.l. - ID 1326332».

6. Di dare atto che l'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. può richiedere la rateizzazione della somma dovuta pari a € 30.190,54 presentando apposita istanza secondo le modalità prevista dalla d.g.r. 30 novembre 2011, n. IX/2584, prima della scadenza del termine di 30 giorni per la restituzione.

7. Di dare atto che in caso di mancata restituzione della somma ingiunta o di richiesta di rateizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, di autorizzare Finlombarda s.p.a., soggetto gestore del bando, a procedere all'escussione della fidejussione presentata ed in caso di esito negativo a comunicarlo tempestivamente a Regione Lombardia, che conseguentemente procederà alla riscossione coattiva dell'intero valore del credito, come previsto dall'art. 92 della l.r. 14 luglio 2003 n. 10 e successive modifiche e integrazioni.

8. Di dare atto che a seguito dell'avvio della procedura di riscossione coattiva del credito la somma ingiunta sarà aumentata dal Concessionario della riscossione per un importo pari al valore degli interessi di mora calcolati a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento fino alla data dell'effettivo pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del d.p.r. 602/73.

9. Di rendere noto ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge.

10. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa Meccaniche Milanesi s.r.l. nella persona del legale rappresentante *pro tempore* e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

11. Di stabilire che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 c. 8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo concesso ed erogato con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione).

12. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 7 ottobre 2019, n. 14268 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

13. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Gessyca Golia